



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Decreto del 14/02/2023, n. 1

**Misure straordinarie di accelerazione dei procedimenti amministrativi conseguenti ai processi di ricostruzione privata nei comuni del cratere 2009
“AMMISSIONE, ASSEGNAZIONE e TRASFERIMENTO RISORSE”**

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE

- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 recante la dichiarazione dello stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la Provincia di L'Aquila e altri Comuni della Regione Abruzzo il 6 aprile 2009;
- Visto** il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, in particolare l'art. 3, comma 1, lettere a) ed e) che prevedono la concessione di contributi per la riparazione o ricostruzione di immobili distrutti, dichiarati inagibili o danneggiati ovvero per l'acquisto di nuove abitazioni sostitutive dell'abitazione principale distrutta;
- Visto** il decreto-legge 5 agosto 2010, n. 125, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° ottobre 2010, n. 163, in particolare l'art. 3-ter, comma 1, che ha interpretato l'art. 3, lettere a) ed e) del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, nel senso che i contributi a fondo perduto ivi previsti e destinati alla ricostruzione, riparazione o acquisto di immobili, sono concessi ai privati o ai condomini costituiti da privati ai sensi degli articoli 1117 e seguenti del codice civile, a titolo di indennizzo per il ristoro, in tutto o in parte, dei danni causati dal sisma del 6 aprile 2009 ad edifici di proprietà privata;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010, che ha prorogato sino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 con il quale il citato stato di emergenza e' stato prorogato sino al 31 dicembre 2012;
- Visto** il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e, in particolare, l'art. 67-bis, che, al comma 1, stabilisce che lo stato di emergenza dichiarato con D.P.C.M. del 6 aprile 2009

cessa il 31 agosto 2012 nonché l'art. 67-ter che prevede l'istituzione dell'Ufficio speciale per la città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del predetto decreto-legge n. 39 del 2009, in quanto compatibili con le disposizioni recate dagli articoli 67-bis, 67-ter, 67-quater e 67-quinquies del citato decreto-legge n. 83 del 2012;

Visto l'art. 67-quater del citato decreto-legge n. 83 del 2012 e, in particolare, il comma 9 che prevede l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri per la definizione delle procedure anche semplificate per il riconoscimento dei contributi alla ricostruzione privata;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 febbraio 2013 Definizione delle procedure per il riconoscimento dei contributi per la ricostruzione privata, conseguente agli eventi sismici del 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 67-quater, comma 9, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ed in particolare l'art. 4, comma 10, laddove si prevede che: *“Con uno o più provvedimenti del Capo dell'Ufficio speciale, sentito il Comune dell'Aquila, sono definiti i criteri attuativi e le modalità di calcolo dei contributi”*.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2018 (visto e annotato al n. 4247 del 21/12/2018 nel registro dell'Ufficio del Bilancio per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. 2282 del 21/12/2018) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a conferire l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere all'Ing. Raffaello Fico per la durata di un triennio;

Visto il DPCM del 11 febbraio 2022 recante la proroga di incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale sino alla data del 31 dicembre 2022;

Visto il Decreto n. 2 del 25/06/2021 con cui il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere l'Ing. Raffaello Fico ha conferito l'incarico all'Ing. Francesco Mattucci di Dirigente Tecnico a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 46-quinquies del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito in Legge 21 giugno 2017, n. 96, nell'ambito dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Cratere;

Visto il decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n. 10 del 30/12/2021 con cui è stato prorogato l'incarico di Dirigente dell'Area Tecnica e della Programmazione all'Ing. Francesco Mattucci fino al 31/12/2022;

Visto il Decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 1994, n. 444 ed in particolare l'art. 3 *“Proroga degli organi - Regime*

degli atti”;

Visto il decreto del Titolare dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere N. 3 del 30-12-2022 con cui sono stati prorogati gli incarichi apicali USRC, nelle more del completamento delle procedure di nomina del Titolare, al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni e l’erogazione dei servizi di competenza dell’Ufficio;

Considerato che il presente atto rientra nell’ambito dell’ordinaria amministrazione;

Richiamati i seguenti decreti:

Decreto dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n. 1, pubblicato sul BURAT n.22 del 21 febbraio 2014 recante la disciplina per il riconoscimento dei contributi privati;

Decreto dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 novembre 2016, n. 5;

Decreto Congiunto USRA - USRC del 21 ottobre 2022, n. 2, recante la disciplina per le misure straordinarie di contenimento dell’aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione privata ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altri decreti vigenti in materia di indicizzazione dei costi;

Visto l’art. 7-*bis* del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43 convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71 rubricato “*Rifinanziamento della ricostruzione privata nei comuni interessati dal sisma in Abruzzo*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 febbraio 2013 Definizione delle procedure per il riconoscimento dei contributi per la ricostruzione privata, conseguente agli eventi sismici del 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell’articolo 67-quater, comma 9, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ed in particolare l’art. 4, comma 10, laddove si prevede che: “*Con uno o piu' provvedimenti del Capo dell'Ufficio speciale, sentito il Comune dell'Aquila, sono definiti i criteri attuativi e le modalita' di calcolo dei contributi*”;

Richiamate le Delibere Cipe n. 22 del 20 febbraio 2015, recante la disciplina regolatoria in materia di assegnazione ed erogazione delle risorse ~~per trasferite~~ per la ricostruzione degli immobili privati danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009;

Richiamata in particolare, la disciplina di cui all’art. 3 della Delibera Cipe n. 58 del 10 luglio 2017, la quale ha introdotto il principio di efficacia e puntuale allocazione delle risorse mediante il meccanismo di utilizzo delle disponibilità di cassa per erogazione di contributi della stessa natura, concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a

quella di trasferimento e che la stessa flessibilità di cassa valga anche con riguardo alle risorse gestite dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere nei confronti dei singoli Comuni;

Richiamate le disposizioni attuative di cui alle note USRC prot. n. 3238 del 23 giugno 2015, prot. n. 429 del 09 febbraio 2016, e prot. n. 5091 del 30 aprile 2020, recanti indicazioni sulle procedure di assegnazione ed erogazione fondi;

Considerata la necessità di dare applicazione a misure di accelerazione dei procedimenti amministrativi correlati ai processi di ricostruzione privata;

Considerato che in seguito ad un'analisi organizzativa ed istruttoria sono state valutate quali misure più idonee quelle aventi ad oggetto l'accelerazione delle assegnazioni e dei successivi trasferimenti delle risorse ~~degli oneri finanziari~~ utili a far fronte alla concessione dei contributi ed alla erogazione degli stessi per stati di avanzamento lavori;

Considerato che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere è qualificato dal *Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica* come soggetto concentratore ai fini della richiesta del CUP;

Dato atto delle informative emesse nei confronti dei comuni del cratere per il tramite del Coordinatore;

Sentito il Dirigente dell'Area Tecnica e della Programmazione;

Sentito il Responsabile dell'Ufficio Affari Finanziari, Spese Assistenziali e Rendiconto;

Sentito il Responsabile dell'Ufficio Affari Generali, Patrimonio e Contenzioso;

DECRETA

Art. 1

Ambito di applicazione e finalità

1. Con il presente decreto si intende disporre l'applicazione delle previsioni di accelerazione nell'ambito dei procedimenti di concessione ed erogazione di contributi relativi agli immobili danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, così come individuati nel *d.p.c.m.* 4 febbraio 2013 e dalle ordinanze emergenziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 2

Modalità di applicazione

1. Il contributo viene autorizzato mediante provvedimento motivato, adottato con il modello della determinazione alla quale dovrà essere allegata come parte sostanziale la

- relazione istruttoria di ammissione a contributo;
2. La determinazione di cui al comma che precede dovrà recare l'assegnazione delle risorse finanziarie per la totalità del contributo ammesso, con contestuale trasferimento del 40 (quaranta) per cento delle risorse oggetto di assegnazione destinate a garantire al comune territorialmente competente una congrua disponibilità di cassa per gli interventi di ricostruzione privata;
 3. Eventuali contributi integrativi quali ad esempio quelli conseguenti alle disposizioni del Decreto congiunto USRA-USRC 01/2020 e quelle del Decreto congiunto USRA-USRC 02/2022, vengono autorizzati mediante provvedimento motivato adottato con il modello della determinazione alla quale dovrà essere allegata come parte sostanziale la relazione istruttoria di approvazione della variante;
 4. L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere in qualità di soggetto concentratore ai fini della richiesta del CUP provvederà alla richiesta del CUP previa delega del Comune territorialmente competente, ovvero, nelle more del perfezionamento delle procedure di delega da parte del Comune, richiederà a quest'ultimo la generazione e la trasmissione del CUP;
 5. Fermo restando quanto prescritto al precedente comma 2, restano in vigore le attuali modalità di trasferimento delle risorse per interventi di ricostruzione privata disciplinate dalle note USRC prot. n. 5091 del 30/04/2020 e prot. n. 429 del 09/02/2016 ai fini del ripristino della giacenza minima di cassa;
 6. Fatta salva la disciplina transitoria di cui al successivo art. 4, dall'adozione del presente provvedimento perdono di efficacia le disposizioni circa le modalità di assegnazione delle risorse di cui alle note prot. n. 5091 del 30/04/2020 e prot. n. 3238 del 23/06/2015;
 7. Attesi gli effetti della determinazione così come declinati nei commi 1 e 2 che precedono, la medesima verrà adottata dal Dirigente dell'Area Tecnica e della Programmazione con successiva determinazione del Titolare a ratifica del trasferimento, ovvero del solo Dirigente dell'Area Tecnica e della Programmazione nel caso del comma 3;
 8. Laddove i Responsabili del Procedimento siano lo stesso Dirigente o il Titolare, la determinazione richiamerà come allegato sostanziale la relazione dell'esperto esterno e/o del gruppo di lavoro complesso all'uopo istituito;
 9. La determinazione firmata viene trasmessa al comune territorialmente competente, al richiedente il contributo ed al professionista incaricato e alla ditta appaltatrice, ove individuata, comprensiva della relazione di ammissione a contributo;
 10. Il Dirigente dell'Area Tecnica e della Programmazione e il Responsabile dell'Ufficio Affari Finanziari, Spese Assistenziali e Rendiconto provvedono in sinergia all'attuazione delle fasi operative di cui al presente decreto.

Art. 3

Monitoraggio risorse

1. Nel perseguimento delle finalità del presente decreto, l'Area Tecnica e della Programmazione opera una ricognizione periodica preferibilmente a cadenza semestrale, nei mesi di aprile e ottobre, sulla base dei dati del monitoraggio, circa l'integrale impegno delle risorse precedentemente assegnate agli Enti beneficiari, adottando, ove necessario, un provvedimento volto al conguaglio/compensazione delle assegnazioni determinate, in ossequio ai principi ed agli istituti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 2 della Delibera Cipe n.22/2015;
2. Il Dirigente dell'Area Tecnica e della Programmazione coordina le fasi attuative del predetto monitoraggio, avvalendosi della collaborazione di tutte le funzioni/uffici interessati, assicurando la coerenza delle erogazioni finanziarie con gli strumenti regolatori e previsioni di legge vigenti e segnalando tempestivamente al Titolare dell'Ufficio ogni possibile scostamento e necessità di operare conguagli/compensazioni;
3. Nella fase attuativa del presente decreto, al fine di rendere le attività sul monitoraggio costanti e complete, potranno essere adottati strumenti di organizzazione volti all'individuazione di obiettivi straordinari di coordinamento a gruppi di lavoro o a funzionari apicali o a esperti esterni.

Art. 4

Ulteriori disposizioni transitorie

1. Il carattere eccezionale del presente provvedimento prevede un regime di applicazione transitorio:
 - a. per tutte le pratiche ammesse a contributo in data successiva al 01/01/2022 per le quali non sia già intervenuta l'assegnazione delle risorse, si procederà secondo l'art. 2 co. 1 e co. 2 del presente decreto, dando atto dell'avvenuta ammissione a contributo nella determinazione di assegnazione delle risorse e contestuale trasferimento del 40% dell'importo approvato;
 - b. per tutte le pratiche ammesse a contributo in data antecedente al 01/01/2022 per le quali non sia già intervenuta l'assegnazione delle risorse si procederà secondo le procedure di cui alle note USRC prot. n. 5091 del 30/04/2020, prot. n. 429 del 09/02/2016 e prot. n. 3238 del 23/06/2015.

Art. 5

Oneri e controllo

1. Il presente decreto non comporta nuovi o maggiori oneri finanziari;

2. Il presente decreto ricade nell'ambito degli atti di natura organizzativa e gestionale ed in quanto tale non necessita di controllo preventivo di legittimità ai sensi della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Ing. Raffaello Fico